

L'ANNO DELLE AMMINISTRATIVE / 1: IL PD HA GIÀ SCELTO UN NOME, È QUELLO DELL'ASSESSORE VALENTINA GHIO

Sestri apre la corsa per il sindaco

Tempi più lunghi del previsto per le elezioni (forse a maggio): le strategie dei partiti

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. Si allungano i tempi della campagna elettorale sestrese. Con buona probabilità, la chiamata al voto slitterà a primavera inoltrata, alla scadenza naturale del mandato amministrativo. Senza l'accorpamento con le elezioni politiche, i partiti e i movimenti civici locali possono prendere fiato e organizzare la propria candidatura abbandonando la fretta che, fino a poche settimane fa, sembrava necessaria.

Per ora, lo scenario resta statico e poco affollato. Solo il Partito Democratico ha mostrato le proprie carte e ufficializzato la candidatura dell'attuale assessore alle Politiche sociali, alla Cultura e all'Istruzione, Valentina Ghio. Nelle intenzioni del Pd, però, c'è l'ulteriore passaggio delle primarie di coalizione per selezionare il candidato sindaco rappresentativo dell'intero schieramento, di cui dovrebbe far parte anche l'Unione di centro e Sinistra ecologia e libertà. «Le primarie sono uno strumento di partecipazione utile e democratico» hanno ribadito in più occasioni Ghio e il segretario del Pd Tigullio, Luca Garibaldi. Tuttavia, per ora il nome dell'assessore rimane l'unico in lizza. L'Udc non presenterà un proprio candidato («Non parteciperemo alle primarie» confermava il segretario provinciale Giovanni Boitano) e, a quanto pare, non lo faranno neppure i gruppi che compongono l'arco della maggioranza consiliare, i quali si riconoscono nella scelta del Pd. A proporre un possibile rappresentante del centrosinistra potrebbe essere Sinistra ecologia e libertà (Sel), che al momento ha un gruppo costituito a livello comprensoriale, ma non locale. «Ci metteremo al lavoro - afferma il responsabile del Tigullio, Maurizio Fortugno - Appena smaltita la buriana delle primarie per candidati al parlamento e le feste, riprenderemo

L'USCENTE



Il sindaco Andrea Lavarello

«ESPERIENZA GRATIFICANTE MA IMPEGNATIVA»

••• SESTRI LEVANTE. Andrea Lavarello è il sindaco uscente. Nei giorni scorsi ha fatto pubblicamente gli auguri ai sestresi, con un breve intervento in piazza nel quale ha sunteggiato un bilancio dei due mandati da sindaco. Un'esperienza, ha detto, molto gratificante, ma anche impegnativa.

ma a ragionare sulle elezioni amministrative a Sestri Levante. Sel è presente anche in città e, con il tempo di cui disponiamo noi volontari, ci rimetteremo al lavoro». La marcia verso il voto riprende in questi giorni. Anche il Partito Democratico, per voce del segretario Garibaldi, annuncia che il confronto con i partiti della coalizione si avvia con più calma dopo le feste: «Il lavoro ormai è già imbastito» afferma.

A organizzare il proprio lavoro è anche il Movimento Cinque stelle di Sestri Levante che nei giorni scorsi

ha ricevuto l'investitura ufficiale. Per ora sono cinque i nomi certificati e considerati rappresentanti del movimento in città. Oltre a Martino Tassano, portavoce, ci sono Andrea Sartelli, Francesco Muzio, Giuseppe Mohamed e Daniele Castagnino. «Siamo la prima lista certificata nel Tigullio e nei prossimi mesi lavoreremo per completare la squadra dei candidati alle prossime amministrative - spiega Tassano - Alle recenti primarie il movimento ha raggiunto un buon risultato, con 232 firme raccolte in poche ore a Sestri e altre 416 firme a Chiavari. Con il voto in primavera potremo lavorare con più calma, studiare il funzionamento della macchina comunale e le nostre proposte».

Se Segesta Domani e la Sinistra unita per Sestri di Vincenzo Gueglio hanno parzialmente annunciato i propri progetti - di puntare sul capogruppo Giacomo Rossignotti, il primo, e di creare una lista civica, l'altro -, a non rivelare né piani, né il nome del candidato è il centrodestra. Il commissario del Popolo della Libertà, Andrea Tassano, nei giorni scorsi rispondeva «Siamo a buon punto». Al momento, si sa che Tiziano Roncone non sarà il rappresentante della coalizione, ampia e variegata, che pare si stia costruendo. Lo ha annunciato lui stesso, ritirando la possibilità della propria candidatura, in mancanza delle condizioni necessarie. L'altro nome in circolazione, ma mai confermato, resta quello di Massimo Sivori, che un mese fa una lettera rivelatasi poi fasulla (la Lega Nord che compariva come mittente ha sporto denuncia) annunciava come il candidato del centrodestra. Tramontato l'accorpamento delle elezioni politiche e amministrative, dato ormai per scontato, la campagna elettorale non dovrà subire l'accelerazione prevista in un primo tempo.

sara.olivieri@hotmail.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Valentina Ghio, candidato sindaco del Pd alle prossime amministrative



Giacomo Rossignotti dovrebbe essere il candidato di Segesta Domani FLASH

FARMACIE DI TURNO

AVEGNO: Spognardi, via Rosagata 1, tel. 0185/79549.
USCIO: Farmacia della Salute, via Vittorio Veneto 104, tel. 0185/919.404.
RECCO: Berni, piazzale Europa 1, tel. 0185/74.015.
CAMOGGI, sino alle 20: Simonetti, via della Repubblica 97, tel. 0185/771.069;
dopo le 20: Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185/771.081.
PORTOFINO: Internazionale, piazza della Libertà 6, tel. 0185/ 269.101.
SANTA MARGHERITA: Internazionale, piazza Martiri della Libertà 2, tel. 0185/287.189
RAPALLO, sino alle 8.30: Anglo Americana, via Matteotti 21, tel. 0185/50.554;
dopo le 8.30: Comunale, via Arpinati 39B, tel. 0185/207.633.
CHIAVARI E LAVAGNA, sino alle 8.30: Rossi, via Cavour 31, tel. 0185/393.317, Lavagna;
dopo le 8.30: Podestà, piazza Mazzini 13, tel. 0185/309.905, Chiavari.
SESTRI LEVANTE: Centrale, via XXV Aprile 94, tel. 0185/41.131.
MONEGLIA: Marcone, corso Longhi 78, tel. 0185/49.232.
CARASCO: Moderna, via Disma 148, tel. 0185/350.026.
COGORNO, a San Salvatore: Farmacia dei Fieschi, corso Risorgimento 262, tel. 0185/ 380.155.
VAL FONTANABUONA, a Neirone: Salvi, via Donega 1, tel. 0185/934.888.
VAL GRAVEGLIA, a Conscanti di Ne: Santa Rita, piazza Municipio 16, tel. 0185/ 337.085.
VAL PETRONIO, a Casazza Ligure: San Lazzaro, via Annuti 26, tel. 185/ 46.004;
a Castiglione Chiavarese: Farmacia Castiglione, via Canzio 56, tel. 0185/ 408.065.
VALLE STURLA, a Mezzanago: Farmacia Mezzanago, piazza Spinetto, tel. 0185/ 336.084;
a Borzonasca: Melegari, via Grilli 14, tel. 0185/340.008.
VAL D'AVETO, a Santo Stefano d'Aveto: Farmacia Santo Stefano, via alla Fontana 8, tel. 0185/88.669.
VAL DI VARA, a Varese Ligure: Paganini, piazza Marconi 51, tel. 0187/842.104.
DEIVA MARINA: Sant'Antonio, via XX Settembre 8, tel. 0187/816.211.
CONSEGNA A DOMICILIO DI FARMACI URGENTI: dopo l'orario di chiusura delle farmacie, a Uscio, Sori, Avegno, Recco, Camogli, Santa Margherita e nei Comuni della Val Fontanabuona, il servizio gratuito di consegna a domicilio di farmaci urgenti su prescrizione medica è a cura di Anpas (Genova), tel. 010/313.131.

L'ANNO DELLE AMMINISTRATIVE / 2: IL CASO DELL'EX SCALO FERROVIARIO E IL COMPARTO COMMERCIALE IN SOFFERENZA TEMI CALDI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Camogli, gli aspiranti alla fascia tricolore scaldano i motori

Bellagamba già in pista col suo "Patto", Gedda pronto a scoprire le carte, Maggioni si muove lontano dai riflettori, Mannucci verso la rinuncia

ROSSELLA GALEOTTI

CAMOGGI. Saltano i tappi di spumante in piazza Colombo, sui moli e nelle case "a mucchi" per salutare l'anno nuovo che porta Camogli alle urne. Ma la campagna elettorale è tutt'altro che "champagne". Niente bollicine o fuochi d'artificio in un agone politico che deve ancora accendersi.

L'unica lista ad aver scaldato i motori, e con largo anticipo, è il Patto per Camogli, in cui corre alla poltrona di sindaco Mario Bellagamba, sostenuto dai cinque consiglieri di opposizione Aldo Canevello, Stefania Magnani, Agostino Bozzo, Giovanni Camozzi e Tina Leali Rizzi. Il Patto - che riunisce esponenti della destra, della sinistra e di centro - il 22 dicembre ha inaugurato il point, in via XX Settembre 17, "Patto per Camogli ascolta", ed è approdato sul web (www.patto-percamogli.it). Già scelto anche il simbolo elettorale, un timone blu su fondo arancio con la "mandorletta" bianca in alto. Il Patto, ricorda Bellagamba, «vuole riaffermare l'identità territoriale dei camogliesi e condurre la città fuori dalle sabbie mobili in cui si dibatte».

Mario Bellagamba, nato a Genova il 23 maggio 1946, sposato con Virginia Zanette, una figlia, ha lavorato dieci anni in banca e dalla fine del 1981 è approdato alla libera professione come consulente finanziario. Eletto primo cittadino di Camogli nelle liste della Dc nel 1979, tre anni dopo, per un ro-



Il sindaco uscente di Camogli, Italo Mannucci

CIOTTI

vesciamento di alleanze, era passato a capogruppo di minoranza.

La seconda forza scesa in campo con un comunicato che uno dei sostenitori, Angelo Pibiri, ha diffuso al termine del consiglio comunale del 19 dicembre - a breve è annunciata la presentazione - lancia come candidato sindaco Vito Gedda che, lasciata la maggioranza di Italo Mannucci, ha formato un nuovo gruppo, "Camogli per tutti". Una lista «di area moderata» il cui nome - non definitivo - è

"Camogli e frazioni".

Gedda, nato a Sestri Levante il 22 novembre 1953, imprenditore nel settore dell'ottica, sposato con Emilia, papà di Davide, che gli ha dato, dieci mesi fa, la nipotina Agnese («La gioia della mia vita») era stato nominato presidente del consiglio comunale da Italo Mannucci nel luglio 2009. Amministratore "di lungo corso" (14 anni consigliere comunale a Camogli, compresa una parentesi da vice sindaco e assessore a Demanio,



Mario Bellagamba, candidato sindaco delle liste di opposizione

CIOTTI

IN STAND BY
Il gruppo fondato da Cichero, Di Vito, Ghisoli e Schiaffino deve decidere se correre da solo

Porto, Bilancio, Patrimonio e Grandi opere durante il primo mandato di Pippo Maggioni), è stato presidente dell'Area marina protetta di Portofino sino allo scorso settembre. Eletto, alle amministrative 2008, nella lista "Progetto Camogli", che aveva consegnato a Mannucci il governo della città, Gedda era stato al centro di un "caso" esploso dopo la consultazione elettorale del 13 aprile: aveva ottenuto 96 preferenze (secondo solo a Maggioni) ma era stato escluso dalla

giunta. Scemata la delusione iniziale Gedda aveva garantito il suo apporto all'interno della maggioranza. Quindi era arrivata la carica di presidente del consiglio, ricoperta fino allo scorso marzo quando aveva rassegnato le dimissioni (i rapporti con la maggioranza si erano da tempo raffreddati). Con Gedda e Pibiri - lista cui non fa mancare il suo contributo Tito Degregori - dovrebbe schierarsi anche Vittorio Crovetto, presidente dei Volontari del Soccorso di Ruta.

Ancora in stand-by (nell'incertezza di appoggiare una delle liste o correre per conto proprio) il gruppo Camogli c'è, fondato da Giovanni Cichero, Raffaele Di Vito, Lorenzo "Lollo" Ghisoli e Alberto Schiaffino che propongono «un movimento nuovo con idee nuove, modi di agire e di rapportarsi nuovi e, soprattutto, con persone nuove».

E continuano, lontano dai riflettori, le manovre di Maggioni e dei suoi fedelissimi: il vice sindaco Elisabetta Caviglia, gli assessori Francesco Olivari, Guido Risicato e Agostino Revello e il presidente del consiglio Saurò Genocchio. Sembra quasi certa la rinuncia a ricandidarsi sindaco di Italo Mannucci che, però, potrebbe sostenere comunque la lista Maggioni. La situazione dell'ex scalo ferroviario e del comparto commerciale, sempre più in sofferenza, si annunciano come "temi caldi" della campagna elettorale.

rossellagale@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA